



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



# BANDO PER L'ACCESSO AL TIPO DI INTERVENTO 16.2 – CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA

**Seminario**  
**“L'INNOVAZIONE ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE”**  
**Udine**  
**6 ottobre 2016**



## BANDO M16.2 - FINALITÀ



Facilitare l'incontro e la **creazione di forme di collaborazione stabili** tra gli **operatori del settore produttivo**, per la realizzazione di progetti comuni, di sperimentazione, innovazione e di carattere transettoriale, a livello aziendale nell'ottica dell'integrazione in filiera, in grado di **accelerare i processi di crescita della competitività** del settore **agricolo, foresta-legno** e di quello **agroindustriale**.



La misura sostiene la **creazione** dei **poli** o di **reti** e **l'attuazione del progetto di innovazione per l'integrazione in filiera.**

### Definizioni

**POLO:** raggruppamento di imprese indipendenti, comprese "start-up", piccole, medie e grandi imprese, nonché organismi di consulenza e/o organismi di ricerca, destinati a stimolare l'attività economica/innovativa incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso in comune di impianti e lo scambio di conoscenze ed esperienze, nonché contribuendo in maniera efficace al trasferimento di conoscenze, alla messa in rete e alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il polo (art. 2 Regolamento 1305/2013).

**RETE D'IMPRESA:** forme di aggregazione di imprese come individuate dall'articolo 3, comma 4 ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.



## BANDO M16.2 - DETTAGLI



Dotazione  
finanziaria

**600.000 €**

Tipo e aliquota di  
sostegno

**Contributo in conto capitale pari al 100% del  
costo ammissibile.**



## BANDO M16.2 - DETTAGLI



Costo massimo  
ammissibile **50.000 €**

Durata massima  
del progetto **24 mesi dal provvedimento di concessione del  
finanziamento**



### **POLI O RETI DI IMPRESE:**

di **NUOVA COSTITUZIONE**, ovvero che si costituiscono dopo la data di presentazione della domanda di sostegno, per la partecipazione e lo sviluppo di progetti di innovazione per l'integrazione in filiera.

Beneficiari

**GIÀ COSTITUITE** alla data di presentazione della domanda di sostegno e **CHE INTRAPRENDONO UNA NUOVA ATTIVITÀ** per la partecipazione e lo sviluppo di progetti di innovazione per l'integrazione in filiera.



### **Rete d'impresa**

(come disciplinate dalla legge 33/2009)

### **Poli**

Forme di  
costituzione

(forme giuridiche previste dal codice civile quali ad esempio società, consorzi, cooperative, raggruppamenti temporanei, ATI, ATS, ecc.)

N.B.: Le reti d'impresa e i poli costituiti ai sensi dei commi precedenti devono avere sede legale nel territorio regionale.



### **POLI o RETI DI IMPRESE** composti da:

- **imprese agricole e forestali** in forma singola o associata;
- **consorzi e società consortili** costituite da imprese agricole e forestali individuali e/o associate e imprese operanti nella trasformazione di prodotti agricoli;
- **altre imprese**;
- **organismi di consulenza** o soggetti del settore della **ricerca** di comprovata qualificazione nel settore della ricerca agricola e agroindustriale, forestale e dell'innovazione tecnologica.



### REQUISITI DEI SOGGETTI:

L'aggregazione deve essere composta da un **minimo di due soggetti**.

Tra questi soggetti deve essere obbligatoriamente compresa **almeno un'impresa agricola o forestale**.

Nel caso dei poli deve essere, inoltre, presente **almeno un organismo di consulenza o un soggetto del settore della ricerca**.

Le imprese devono avere **sede legale o unità operativa nel territorio regionale**.

Per le imprese agricole: essere agricoltori attivi.

Per le imprese forestali: essere iscritte all'elenco delle imprese forestali di cui all'art. 25 della legge regionale 23 aprile 2007, n.9.

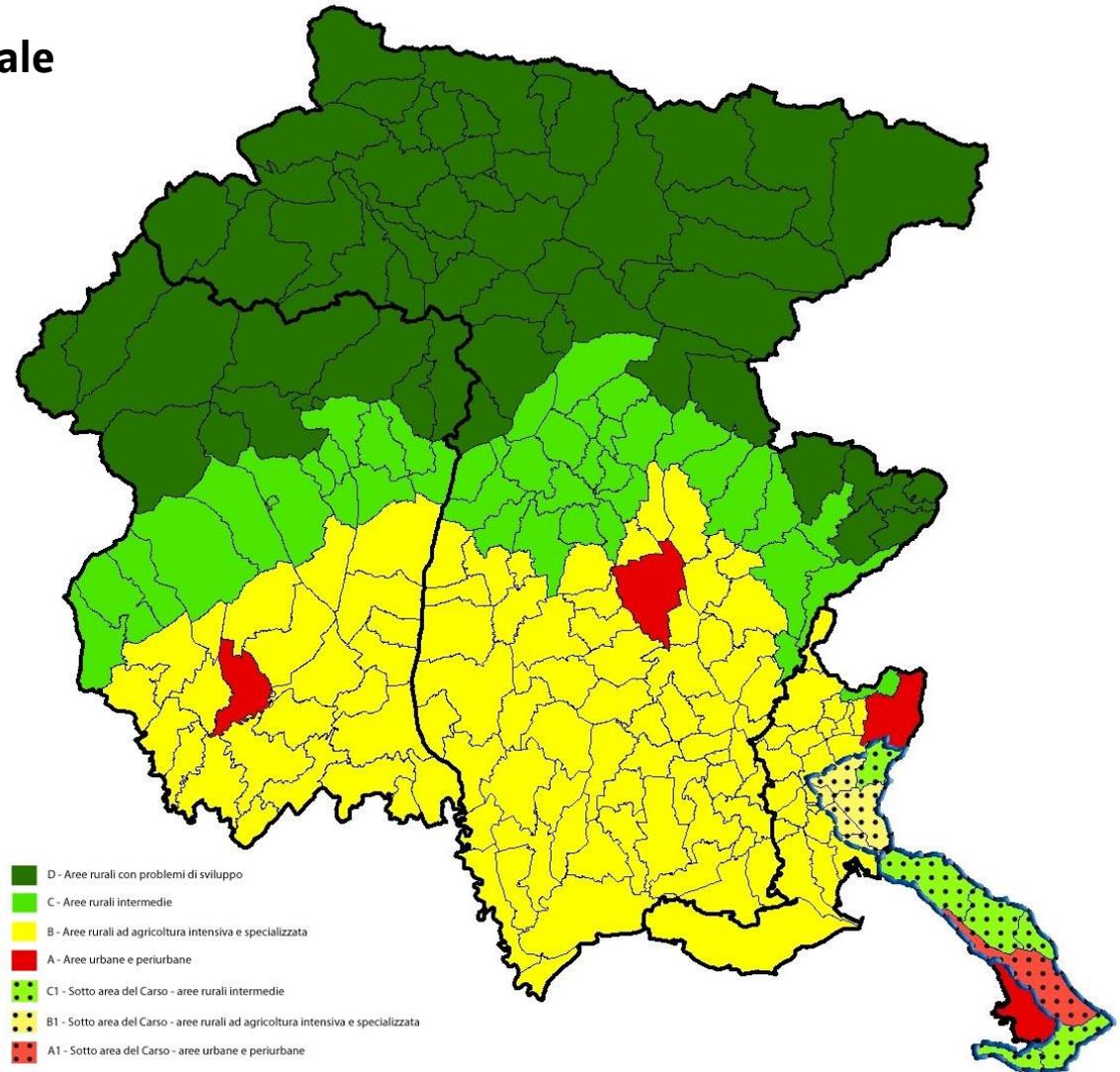


# BANDO M16.2 - LOCALIZZAZIONE



## Tutto il territorio regionale

(obbligo di avere la sede  
in regione per le realtà  
produttive)





## BANDO M16.2 – COSTI AMMISSIBILI



Costi  
ammissibili

- ➡ **spese connesse alla costituzione della rete o del polo**
- ➡ **acquisizione di consulenze, studi e servizi**
- ➡ **spese di personale**
- ➡ **riunioni ed incontri**
- ➡ **costi diretti specifici del progetto di innovazione**
- ➡ **spese di divulgazione dei risultati**
- ➡ **investimenti immateriali**

N.B.: le spese sono ammissibili **successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno**



## BANDO M16.2 – COSTI NON AMMISSIBILI



Costi NON  
ammissibili

- ➡ **costi sostenuti e liquidati in data antecedente alla data della domanda di sostegno**
- ➡ **i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno**
- ➡ **l'imposta sul valore aggiunto (IVA) se recuperabile**
- ➡ **i costi per investimenti materiali**
- ➡ **gli interessi passivi**
- ➡ **i contributi in natura**



## BANDO M16.2 –PROGETTO DI INNOVAZIONE



### Contenuti del progetto di innovazione

- **Descrizione delle attività** che si intendono sviluppare, avendo cura di dettagliare:
  - a) il fabbisogno/l'opportunità di sviluppo per le aziende coinvolte;
  - b) il carattere innovativo dei risultati attesi per le aziende coinvolte;
  - c) le modalità di interazione tra i partner nel processo di filiera, nella sua co-definizione, nella sua implementazione a livello aziendale e divulgazione dei risultati nell'ambito della filiera;
- Descrizione dei **risultati attesi** e del **contributo agli obiettivi** del progetto, con riguardo agli obiettivi generali di incrementare la **produttività** e migliorare la **gestione sostenibile delle risorse**;
- **Piano finanziario** e **cronoprogramma**;
- Modalità con cui il polo o la rete intende **disseminare i risultati dell'innovazione** nelle aree rurali. \*

\* Le modalità di disseminazione dei risultati dovranno prevedere, ad esempio, la realizzazione di:  
(a) una relazione finale di progetto; (b) una brochure divulgativa; (c) un evento presso una delle aziende partner.



### **SOGGETTI CHE COSTITUISCONO IL POLO O LA RETE (NUMEROSITÀ, ARTICOLAZIONE RUOLI, PRESENZA ORGANISMI DI CONSULENZA/RICERCA)**

L'articolazione viene valutata in termini di coerenza dei soggetti coinvolti in rapporto agli obiettivi e alla finalità del progetto di innovazione. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi viene presa in considerazione la numerosità delle tipologie di soggetti componenti la rete o il polo e l'articolazione delle imprese partecipanti, sempre in termini di numerosità. Viene inoltre valutata la partecipazione al progetto di innovazione di organismi di consulenza o di soggetti del settore della ricerca.

MAX PUNTI 15



### **COERENZA NELL'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE**

La coerenza viene valutata nella congruenza tra finalità del progetto, azioni previste e i risultati che si intendono ottenere, anche in relazione alla dimensione finanziaria delle attività da realizzare, alla tempistica e alle modalità di gestione della cooperazione

MAX PUNTI 20



### **SEGMENTI DI FILIERA COINVOLTI**

Numero di segmenti della filiera interessati dal progetto.

Per il comparto agricolo: produzione primaria, lavorazione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, promozione.

Per il comparto forestale: produzione primaria, produzione del tondame, prima trasformazione in segati oppure legna da ardere o cippato, seconda trasformazione (carta, pannelli, materiale per l'edilizia, mobile), confezionamento, commercializzazione, promozione.

MAX PUNTI 20



### **QUALITÀ DEL PROGETTO**

### **(IN RELAZIONE ALL'ANALISI DELLE ESIGENZE, FINALITÀ DEL PROGETTO, OBIETTIVI GREEN ECONOMY, RICADUTE CONCRETE)**

La qualità della proposta progettuale è valutata, a partire dalla tematica e dal settore produttivo previsti, in termini di coerenza rispetto all'analisi del fabbisogno e alle finalità e si verifica nella effettiva corrispondenza e integrazione degli obiettivi, delle attività da realizzare nonché della connotazione del progetto in relazione agli obiettivi della green economy.

I risultati e l'impatto del progetto sono valutati tramite indicatori con riferimento agli obiettivi del progetto.

MAX PUNTI 35



### **RILEVANZA E AMPIEZZA DELLE AZIONI DI DIFFUSIONE**

La rilevanza e l'ampiezza delle azioni di diffusione viene valutata considerando le diverse modalità di diffusione con cui si intendono disseminare i risultati, la tipologia e la numerosità dei soggetti destinatari

MAX PUNTI 10



## BANDO M16.2 - CRITERI DI SELEZIONE (5)



La domanda che non raggiunge il **punteggio minimo di 48 punti** non è ammessa a finanziamento.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande è data priorità alla domanda del progetto con durata inferiore; in caso di ulteriore parità, è data priorità alla domanda con minore contributo ammissibile richiesto.



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE SERVIZIO POLITICHE RURALI E SISTEMI INFORMATIVI IN AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



# Grazie per l'attenzione

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche

**Dott.ssa Serena Cutrano**

Direttore dell'Area sviluppo rurale

Servizio politiche rurali e servizi informativi in agricoltura

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020